



REGIONE MOLISE

Provincia di Campobasso

MONTENERO DI BISACCIA E GUGLIONESI (CB)

OGGETTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MONTENERO DI BISACCIA E GUGLIONESI IN LOCALITA' PONTONE - MACCHIOZZE

COMMITTENTE

WIND ENERGY MONTENERO S.r.l.

Via Caravaggio, 125 - 65125 Pescara (PE)
P.IVA: 02330290681

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 21_26_EO_MTN



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Dott. Ing. Angelo Micolucci

Dott. Francesco Rossi



REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	Dicembre 2021	PRIMA EMISSIONE	MS	AM	VS

OGGETTO DELL'ELABORATO

STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO- STAZIONE ELETTRICA 380/150 kV MONTECILFONE

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	MTN	AMB	REL	036b	01	MTN-AMB-REL-036b_01	

Indice

Indice.....	p. 1
Introduzione.....	p. 2
I. Inquadramento geomorfologico.....	p. 3
II. Evoluzione storica del territorio	
II.1. Inquadramento archeologico.....	p. 4
II.2. Schede dei siti archeologici.....	p. 7
III. Documentazione aerofotografica.....	p. 14
IV. Le prospezioni di superficie	
Metodologia d'intervento e documentazione.....	p. 15
IV.1 Schede di unità geografica.....	p. 16
Conclusioni.....	p. 21
Bibliografia.....	p. 22
Tavole.....	I-II

Introduzione

Le indagini archeologiche sono state condotte in relazione al progetto di realizzazione di una stazione elettrica sita nel territorio comunale di Montecilfone (CB) in località Bosco della Difesa e dei relativi otto sostegni dell'elettrodotto aereo di connessione.

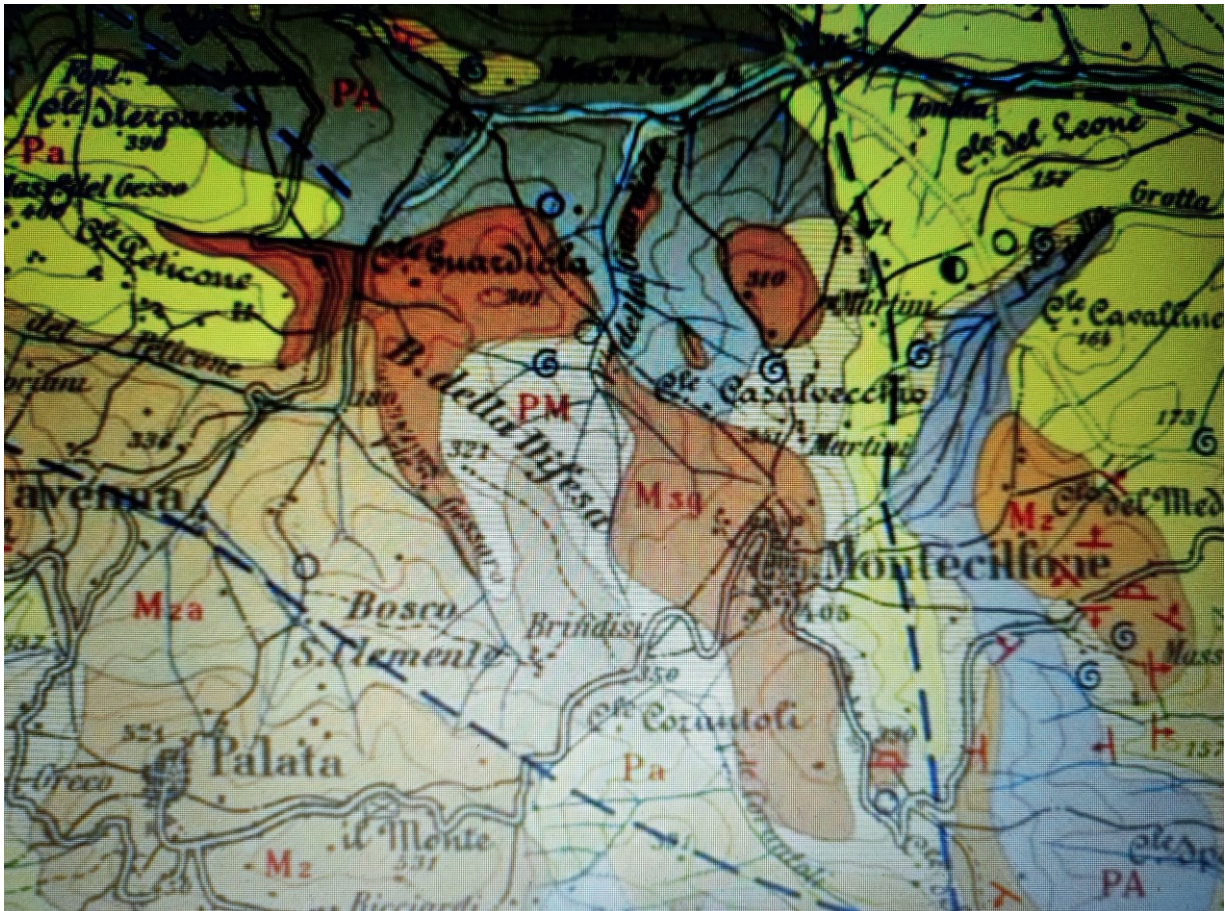
Lo studio ha visto, in una prima fase, l'analisi della documentazione archivistica e bibliografica; sono stati consultati l'Archivio di Stato di Foggia, l'Archivio della Sabap del Molise e i fondi locali della Biblioteca Provinciale di Campobasso e Foggia.

Nello studio si illustra lo sviluppo storico del territorio attraverso cenni di morfologia e geologia e un inquadramento archeologico del comprensorio oggetto di studio avente un buffer di 3 Km dalla stazione elettrica e dai sostegni dell'elettrodotto. Sono state successivamente eseguite ricognizioni topografiche nelle particelle catastali interessate dalle opere.

Si allegano tavole fotografiche e cartografiche.

I. Inquadramento geomorfologico

La stazione elettrica in progetto sarà realizzata a N-O dell'abitato di Montecilfone su un pianoro compreso tra i 325 e i 305 m s.l.m. e limitato a N dal Fosso della Guardiola a N-O dal corso del Torrente Sinarca e a S-E dal suo affluente Vallone Gessaro. Nel foglio 154 (Larino) della Carta Geologica d'Italia alla scala 1: 100.000 il territorio in oggetto è costituito da argille azzurre verdastre, marne biancastre e sabbie-giallo-brune, con livelli e lenti di argille sabbiose grigiastre, ricche, a luoghi, di macrofossili e microfauna indicante graduale passaggio dal Pliocene inferiore al Miocene superiore.



II.1 Evoluzione storica del territorio. Inquadramento archeologico.

La più antica frequentazione del comprensorio è relativa al Neolitico. Lungo un crinale in località Colle Casalvecchio è stato identificato un villaggio neolitico con materiali tipo Serra D'Alto e Diana Bellavista (V-IV millennio a. C.).

Ad una struttura di forma ovoidale di circa 4 x 5 m, rinvenuta in località Masseria Liberatore a N-O di Montecilfone e probabilmente interpretabile come un fondo di capanna, sono stati legati materiali di impasto non tornito, di grandi dimensioni, forse riconducibili cronologicamente all'Eneolitico (3500-2300 a. C.). Allo stesso periodo è riconducibile una sepoltura di infante messa in luce nei pressi del cimitero comunale di Montecilfone nel corso dei lavori di realizzazione del metanodotto Larino-Chieti.

La successiva età del Ferro ed in particolare la seconda età del Ferro è nota, per la zona frentana, soprattutto grazie ad alcune necropoli mentre poche sono le informazioni sugli abitati. Tra questi è stato indagato quello di Santa Margherita a nord di Guglionesi. Altri insediamenti sono presenti a Petacciato, Termoli e Campomarino lungo la fascia costiera, Montecilfone, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Guardialfiera e Larino più all'interno¹.

Per l'età ellenistica si segnala nell'area occupata dalla capanna con materiale preistorico presso Mass. Liberatore il rinvenimento di un cratere con decorazione fitomorfa deposto integro e capovolto e frammenti di un'olla riconducibile al Subgeometrico Daunio III databile al IV sec. a. C. In località Colle Coruntoli si è rinvenuta una tomba a grotticella con materiali comprendenti una coppa a vernice nera e un'olla con decorazione a linee ondulate del Subgeometrico Daunio III.

In età romana sono presenti due centri menzionati nelle fonti letterarie, *Buca* e *Uscosium*, che però non sono stati identificati con certezza². Il comprensorio è interessato da numerosi insediamenti rurali noti anche in questo caso soprattutto attraverso ricognizioni.

Un insediamento è stato identificato in località Colle Guardiola; presso Masseria Liberatore un pozzo ha restituito oltre a frammenti di dolia, tegole e coppi, ceramica a vernice nera che consente di datare la sigillatura del pozzo tra il III ed il II sec. a. C.; in un'area limitrofa la presenza di tegole, frammenti di dolia e pietre permette di riconoscere l'esistenza di

¹ Per un quadro generale si veda DI NIRO a-b 1991 e TAGLIAMONTE 1996

² Per una sintesi delle proposte di identificazione cfr. DE BENEDITTIS 2010 e FINOCCHIETTI 2012

strutture di età repubblicana di tipo insediativo. Nella medesima area si ricorda un torchio in pietra e la segnalazione di frammenti di ceramica a vernice nera, pesi da telaio e fuseruole fittili oltre a cinque monete tra le quali un obolo (italico-campano) e un denario suberato e un asse di bronzo di Antonino Pio.

Poco più a N in località Bosco Difesa lungo la strada comunale Guardiola, dove sono presenti resti del rivestimento di capanne di “età più antica”, sono stati individuati coppi, tegole, frammenti di dolia, conci lavorati con tracce di calce afferenti ad una villa/fattoria di età romana. A quest’ultima è stato collegato un canale di drenaggio scavato nel banco di arenaria orientato est-ovest e largo circa 1 m indagato per circa 10 m; all’interno del suo riempimento sono stati recuperati tra gli altri frammenti di ceramica a vernice nera.

Lungo il tratturo Centurelle-Montesecco si dispongono diversi siti identificabili come ville/fattorie, in uso soprattutto nella prima età imperiale, come quelli in località Colle del Fico, in località Cavalline e in località Masseria del Torto. Forse ad un luogo di culto è riferibile il bronzetto di Ercole proveniente da Masseria Zanni.

Rinvenimenti di superficie sono segnalati inoltre in località Fonte dell’Orto dove è localizzata un’area di frammenti fittili (100 x 100 m circa) con tegole, ceramica comune acroma, dolia e pesi da telaio³.

In località Staffiglione/Casalvecchio si è riconosciuta un’altra villa di età romana indicata in superficie da frammenti di dolia, tegole, coppi, laterizi e sigillata italica. A questo complesso è stato ricondotto un possibile piano pavimentale in schegge lapidee visibile in sezione nonché le dieci fosse granarie messe in luce durante le indagini archeologiche. Alcune di queste sono risultate tagliate da tombe a fossa riferibili al IV sec. d. C. Si ricordano la T. 2 con il corredo funebre costituito da un bacile/piatto in ceramica posto ai piedi dell’inumato, da numerose borchiette di ferro e vicino al cranio da due vasi di vetro, un bicchiere e una brocca o un’anforetta mentre in bocca era stata posta una moneta coeva a quella della T. 3 nella quale si è recuperata, come unico oggetto del corredo, una moneta in bronzo recante sul dritto la raffigurazione dell’imperatore Giuliano l’Apostata (330-363 d. C.).

Nel corso dei lavori per la realizzazione del metanodotto Larino-Chieti sono stati individuati e indagati nei pressi del cimitero di Montecilfone un tracciato viario, un edificio di culto e due fornaci a pianta rettangolare.

³ Indagine archeologica rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari. Sito n. 87

La viabilità è costituita da un importante arteria che univa Ancona a Brindisi probabilmente la Via Flaminia ricordata dall' *Itinerarium Antoninianum*⁴.

Nel Medioevo l'attuale centro di Montecilfone è citato in epoca angioina per l'esistenza di una grangia nel bosco Corundoli (1276), a difesa dei possedimenti dell'ordine cavalleresco di Malta.

In località Staffiglione nel sito precedentemente occupato dalla villa di età romana e dalla necropoli sono state evidenziate almeno sei strutture di forma circolare scavate nel banco sabbioso, a distanze regolari, per una profondità di quasi 2 m e riempite di terra nera, pietre, carboni, ossa animali e frammenti di protomaiolica. Sono inoltre presenti anche scorie in ferro.

⁴ DE BENEDITTIS 2010

II.2 Schede dei siti archeologici (Tav. I):

SITO: 1

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Guglionesi

Località: Colle del Fico

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: area di frammenti fittili

Tipologia: fattoria

Tipo: abitativo

Cronologia

Datazione: Età Romana

Periodo:

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 - 154 I NE

Descrizione: area di frammenti fittili di età Romana.

SITO: 2

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Guglionesi

Località: Masseria Zanni

Riferimenti bibliografici: Barker 1995, 16

Riferimenti archivistici:

Caratteristiche dei resti archeologici: rinvenimento isolato

Tipologia: stipe votiva?

Tipo: culturale

Cronologia

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani,19
71122-FOGGIA
C. F. RSSFNC69A17D643H
P.IVA 04189410717

Datazione: Età Romana

Periodo: /

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 154 I NE

Descrizione: nei pressi di Masseria Zanni fu rinvenuto un bronzetto di Ercole indiziante una probabile area di culto.

SITO: 3

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Guglionesi

Località: Cavalline

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: area di frammenti fittili

Tipologia: fattoria/villa

Tipo: abitativo

Cronologia

Datazione: Età Romana

Periodo:

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 - 154 I NE

Descrizione: area di frammenti fittili di età Romana.

SITO: 4

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Staffiglione

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani,19
71122-FOGGIA
C. F. RSSFNC69A17D643H
P.IVA 04189410717

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: area di frammenti fittili; strutture

Tipologia: villa; necropoli

Tipo: abitativo; funerario

Cronologia

Datazione: Età Romana; età Medioevale

Periodo:

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 - 154 I NE

Descrizione: villa parzialmente indagata con materiali della prima età imperiale alla quale si è sovrapposta una necropoli tardoantica. L'area successivamente, in età medioevale, è interessata dalla presenza di almeno sei strutture di forma circolare scavate nel banco sabbioso riempite di terra nera, pietre, carboni, ossa animali e frammenti di protomaiolica.

SITO: 5

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Colle Casalvecchio

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: strutture

Tipologia: villaggio

Tipo: abitativo

Cronologia

Datazione: Età Neolitica

Periodo: V-IV millennio a. C.

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 - 154 I NE

Descrizione: villaggio neolitico con materiali tipo Serra d'Alto e Diana Bellavista

SITO: 6

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Bosco della Difesa

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: area di frammenti fittili; strutture

Tipologia: fattoria/villa

Tipo: abitativo

Vincoli: vincolo archeologico – Prot. N. 0002673 13/05/2015 C.I. 34.07.07/61.3 – F. 8;
P.lle 117, 208, 115, 113

Cronologia

Datazione: Preistoria, età ellenistica, età romana

Periodo:

Riferimenti cartografici:

Descrizione: lungo la strada Comunale Guardiola in Località Bosco della Difesa a seguito di ricognizione è stata rinvenuta un'area con materiali di età preistorica e di età romana. Un saggio di scavo ha messo in luce un canale afferente probabilmente ad una villa /fattoria.

SITO: 7

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone - Palata

Località: Masseria Liberatore

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani,19
71122-FOGGIA
C. F. RSSFNC69A17D643H
P.IVA 04189410717

Definizione: area di frammenti fittili; strutture

Tipologia: villaggio; villa

Tipo: abitativo

Vincoli: DDR 29/2015 (Montecilfone F. 9 p.lle 241, 60, 56, 239, 55, 54, 176, 182, 58, 59, 238, 62, 236, 242, 71,192, 70, 68, 67, 237, 64, 156, 72, 73, 101. Palata: F. 3 p.lle. 256, 255, 167, 166, 165, 72,73, 101)

Cronologia

Periodo: Età Preistoria; età ellenistica; Età Romana

Riferimenti cartografici:

Descrizione: Si è individuato un sito pluristratificato con strutture insediative stabili inquadabili in un ampio arco cronologico (III millennio a. C./III-II sec. a. C.).

SITO: 8

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Masseria Del Torto

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: area di frammenti fittili

Tipologia: fattoria/villa

Tipo: abitativo

Cronologia

Datazione: Età Romana

Periodo:

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 - 154 I NE

Descrizione: area di frammenti fittili di età Romana.

SITO: 9

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Fonte dell'Orto

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: area di frammenti fittili

Tipologia: non definibile

Tipo: non definibile

Cronologia

Datazione: Età Romana

Periodo:

Riferimenti cartografici: IGM 1:25.000 - 154 I NE

Descrizione: area di frammenti fittili di età Romana.

SITO: 10

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Colle Coruntoli

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: struttura

Tipologia: tomba

Tipo: funerario

Cronologia

Datazione: età ellenistica

Periodo: IV –III sec. a.C.

Riferimenti cartografici:

Descrizione: Tomba a grotticella, riferibile al IV –III sec. a.C., rinvenuta in località Colle Corundoli, nei pressi dell'attuale campo sportivo, in occasione di lavori di estrazione di una cava; tra il materiale recuperato una coppa a vernice nera e un'olla con decorazione a linee ondulate del Subgeometrico Daunio III.

SITO: 11

Localizzazione

Regione: Molise

Provincia: Campobasso

Comune: Montecilfone

Località: Colle Guardiola

Riferimenti bibliografici:

Riferimenti archivistici: Archivio SABAP del Molise

Caratteristiche dei resti archeologici:

Definizione: non definibile

Tipologia: non definibile

Tipo: /

Vincoli: /

Cronologia

Datazione: Età Romana

Periodo:

Riferimenti cartografici:

Descrizione: In località Colle Guardiola è stato identificato un insediamento di età Romana interessato ad est da un corso viario storicizzato che si immette sul pianoro in località Morge e Montingolfo.

III. Documentazione aerofotografica

L'analisi della documentazione tra gli anni 1945 e 1993 sul sito <https://www.igmi.org> e tra gli anni 1985 e 2016 sul sito earth.google.com non ha evidenziato anomalie significative.



Ortofoto dell'area interessata dal progetto (Google Earth 2014)

IV. Le prospezioni di superficie. Metodologia d'intervento e documentazione.⁵

L'indagine sul campo si è svolta attraverso ricognizioni sistematiche, a copertura totale ed uniforme, nelle particelle interessate dalla stazione elettrica adottando, come unità d'indagine, una distanza di 10 metri; nelle aree interessate dai sostegni si è invece presa in esame una superficie di 100 x 100 m. La documentazione prodotta nel corso dell'indagine è stata raccolta in una scheda di Sito, inteso come campione di territorio individuabile geograficamente, contrassegnato da una sigla, corrispondente alle iniziali del nome della tavoletta IGM 1: 25.000 ove è localizzato e da un numero arabo non gerarchico. I dati, esposti schematicamente, hanno carattere descrittivo ed interpretativo del sito indagato.

Data la natura autoptica delle ispezioni si è inoltre tenuto conto della visibilità delle aree indagate, in quanto determinanti sono lo stato di crescita delle colture e della vegetazione, per il riconoscimento e l'interpretazione di eventuali presenze archeologiche. Pertanto nella scheda di Sito, dopo l'analisi empirica del suolo, sono state inserite indicazioni sulla visibilità riscontrata, tenendo conto anche delle condizioni di luce.

⁵ RICCI 1983, pp. 495-506; CAMBI-TERRENATO 1998; CAMBI 2003.

IV.1 Le prospezioni di superficie

Schede di unità geografica

PROVINCIA CB		COMUNE Montecilfone, Palata		LOCALITA' Bosco della Difesa		SITO BD 1	
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE	
STRADE DI ACCESSO SS 483				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
FOTO AEREE Google Earth 2014				IGM F. 154 I-SO			
RIFERIMENTI CATASTALI Part. catastali nn. 218-216-219-94-97-210-96-61-170-98-99-91-101-100-102-181-180-179-141-137-133 (stazione elettrica); part. nn. 146-147-108-242 (sostegni).				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Argille azzurre verdastre, marne biancastre e sabbie-giallo-brune, con livelli e lenti di argille sabbiose grigiastre, ricche, a luoghi, di macrofossili e microfauna indicante graduale passaggio dal Pliocene inferiore al Miocene superiore.				ANDAMENTO DEL TERRENO Prevalentemente pianeggiante			
ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argilloso				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
ACQUE DI SUPERFICIE							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	CONDIZIONI	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico	Visibilità buona (4)	20-12-2021	Parzialmente soleggiato	Francesco Rossi	
DESCRIZIONE La stazione elettrica sorgerà su aree pianeggianti. Le particelle interessate sono destinate a seminativo e al momento della ricognizione si presentavano arate con un grado di visibilità buono. Si registra la presenza di sporadici frammenti di laterizi nella particella n. 219 mentre nelle altre non sono state rinvenute evidenze archeologiche così come nell'area dei sostegni dell'elettrodotto aereo 167 N-2, 168 N-2 e 167 N-3, 168 N-3.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE							
INTERPRETAZIONE							
DATAZIONE INIZIALE				DATAZIONE FINALE			

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani, 19
71122-FOGGIA
C. F. RSSFNC69A17D643H
P.IVA 04189410717

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA ANTICA	
DISEGNI	FOTO	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 20-12-2021	FINANZIAMENTO GLOBALE Pheedra S.r.l.

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani,19
71122-FOGGIA
C. F. RSSFNC69A17D643H
P.IVA 04189410717

PROVINCIA CB		COMUNE Palata		LOCALITA' Colle di Lepore		SITO CL 1		
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE		
	STRADE DI ACCESSO SS 483				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
	FOTO AEREE Google Earth 2014				IGM F. 154 I-SO			
	RIFERIMENTI CATASTALI Part. catastali nn. 64-333-437				ALTRA CARTOGRAFIA Carta Geologica 1: 100.000			
	FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO Argille sabbiose grige fogliettate e marne grige compatte, alternate con arenarie più o meno cementate.				ANDAMENTO DEL TERRENO Leggero pendio			
	ESAME EMPIRICO DEL SUOLO Humus argilloso				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
	UTILIZZAZIONE DEL SUOLO Seminativo				VEGETAZIONE / COLTURE			
	ACQUE DI SUPERFICIE							
	RICOGNIZIONI	N° 1	METODO Area di 100 x 100 m	CONDIZIONI Visibilità buona (4)	DATA 20-12-2021	CONDIZIONI DI LUCE Parzialmente soleggiato	RESPONSABILE Francesco Rossi	
	DESCRIZIONE I sostegni dell'elettroduttore aereo sorgeranno in aree in leggero declivio. Le particelle interessate sono destinate a seminativo e al momento della ricognizione si presentavano arate con un grado di visibilità buono. Non sono stati rinvenuti materiali archeologici.							
DIMENSIONI COMPLESSIVE								
INTERPRETAZIONE								
DATAZIONE INIZIALE				DATAZIONE FINALE				

Dott. Francesco Rossi
Via Martiri di Via Fani,19
71122-FOGGIA
C. F. RSSFNC69A17D643H
P.IVA 04189410717

BIBLIOGRAFIA		
FONTI LETTERARIE	FONTI EPIGRAFICHE	
DATI D'ARCHIVIO	CARTOGRAFIA ANTICA	
DISEGNI	FOTO	
PROBLEMI DI TUTELA	PROSPETTIVE DI RICERCA	
OSSERVAZIONI		
COMPILATORE DELLA SCHEDA Francesco Rossi	DATA 20-12-2021	FINANZIAMENTO GLOBALE Pheedra S.r.l.

Conclusioni

Lo studio del comprensorio interessato dal progetto ha mostrato la presenza di insediamenti riferibili cronologicamente dall'età neolitica al Medioevo.

In particolare la stazione elettrica in progetto nella cui area sono stati rinvenuti sporadici frammenti di laterizi e che è prossima a significative evidenze archeologiche nelle località di Masseria Liberatore e Bosco della Difesa oggetto di vincolo diretto deve essere considerata a medio rischio così come i sostegni dell'elettrodotto aereo 167 N-2, 168 N-2 e 167 N-3, 168 N-3.

A basso rischio possono essere considerati invece i sostegni 167 N, 168 N e 167 N-1, 168 N-1.

Dott. Francesco Rossi



Bibliografia

BARKER 1995

G. Barker (ed.), *The Biferno Valley Survey: The Archaeological and Geomorphological Record*, London and New York 1995

BARKER 2001

G. Barker, *La valle del Biferno. Archeologia del territorio e storia annalistica*, edizione italiana a cura di G. De Benedittis, Campobasso 2001.

DE BENEDITTIS 2010

G. De Benedittis, *La Provincia Samnii e la viabilità romana*, Cerro al Volturno 2010

DI NIRO 1991a

A. Di Niro, *Le necropoli della zona costiera*, in *Samnium. Archeologia del Molise*, Roma 1991, pp. 65-71.

DI NIRO 1991b

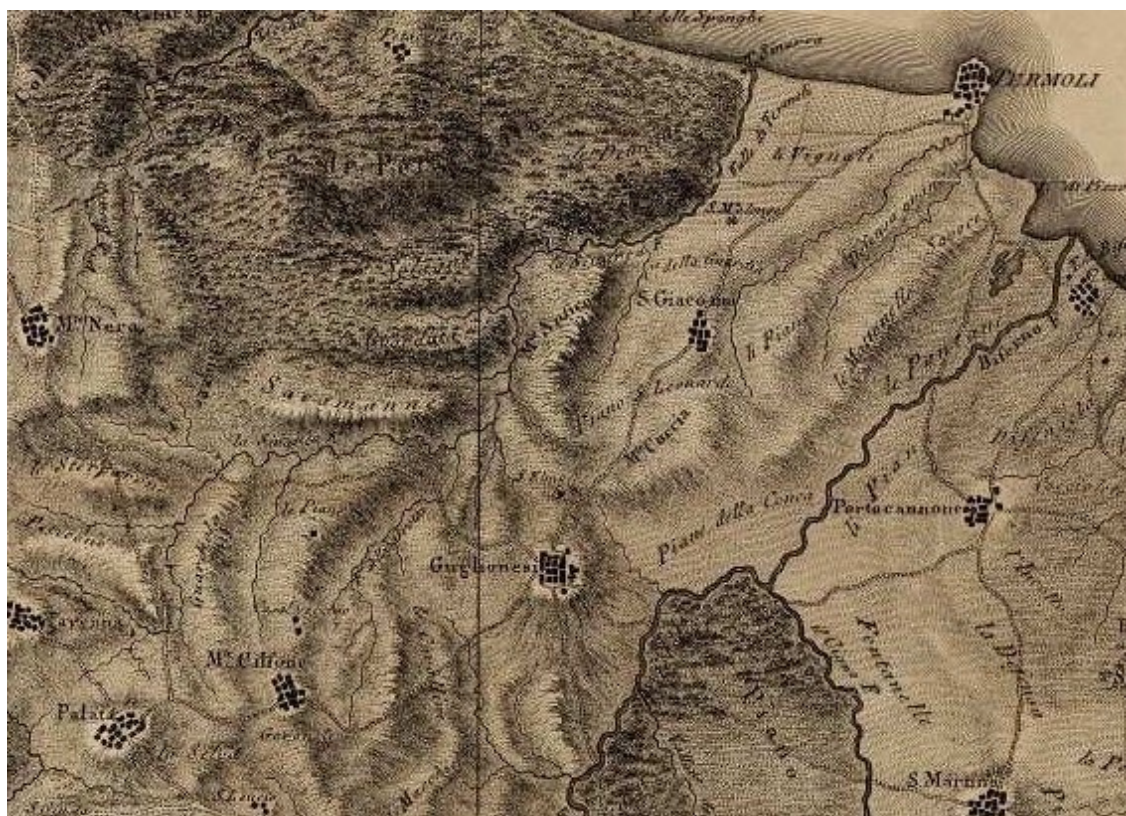
A. Di Niro, *La zona frentana tra IV e I a.C.*, in *Samnium. Archeologia del Molise*, Roma 1991, pp. 131-134.

FINOCCHIETTI 2012

L. Finocchietti, *Il Molise in età tardo-antica. Città e campagne tra il III e il VI sec. d. C.*, in *BAR International Series 2337*, 2012

TAGLIAMONTE 1996

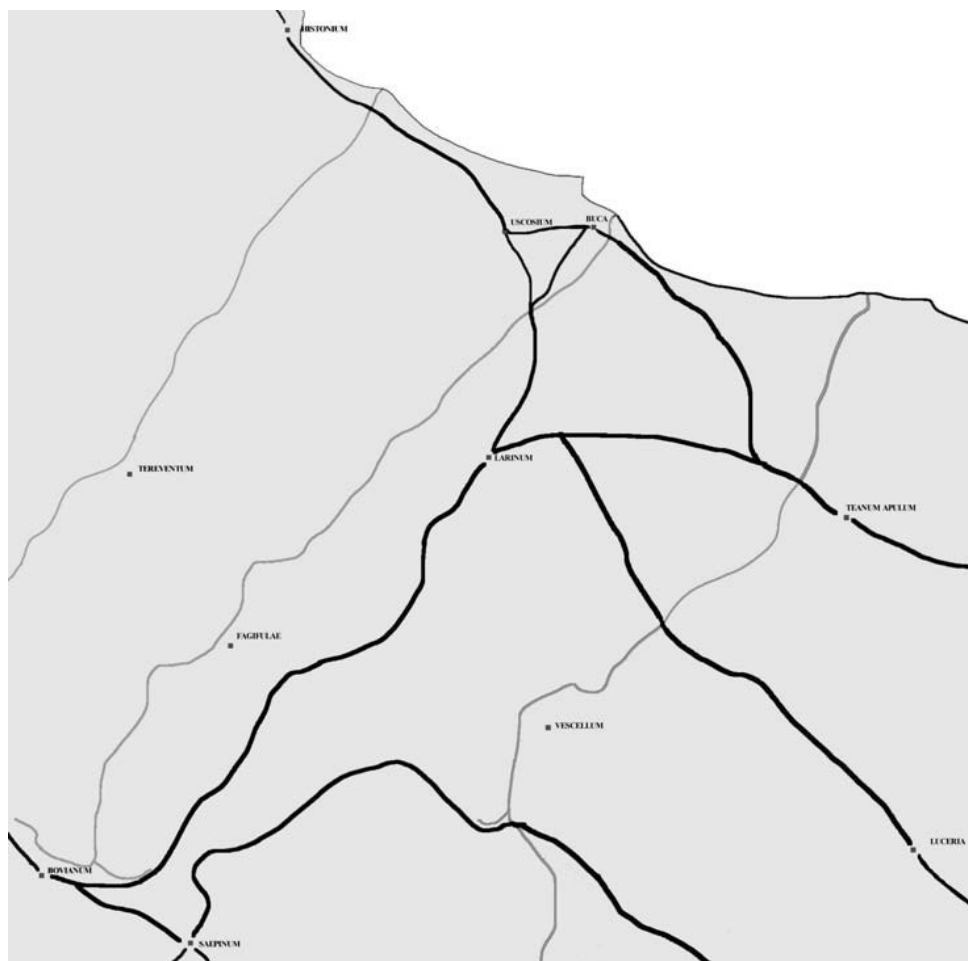
G. Tagliamonte, *I Sanniti*, Milano 1996



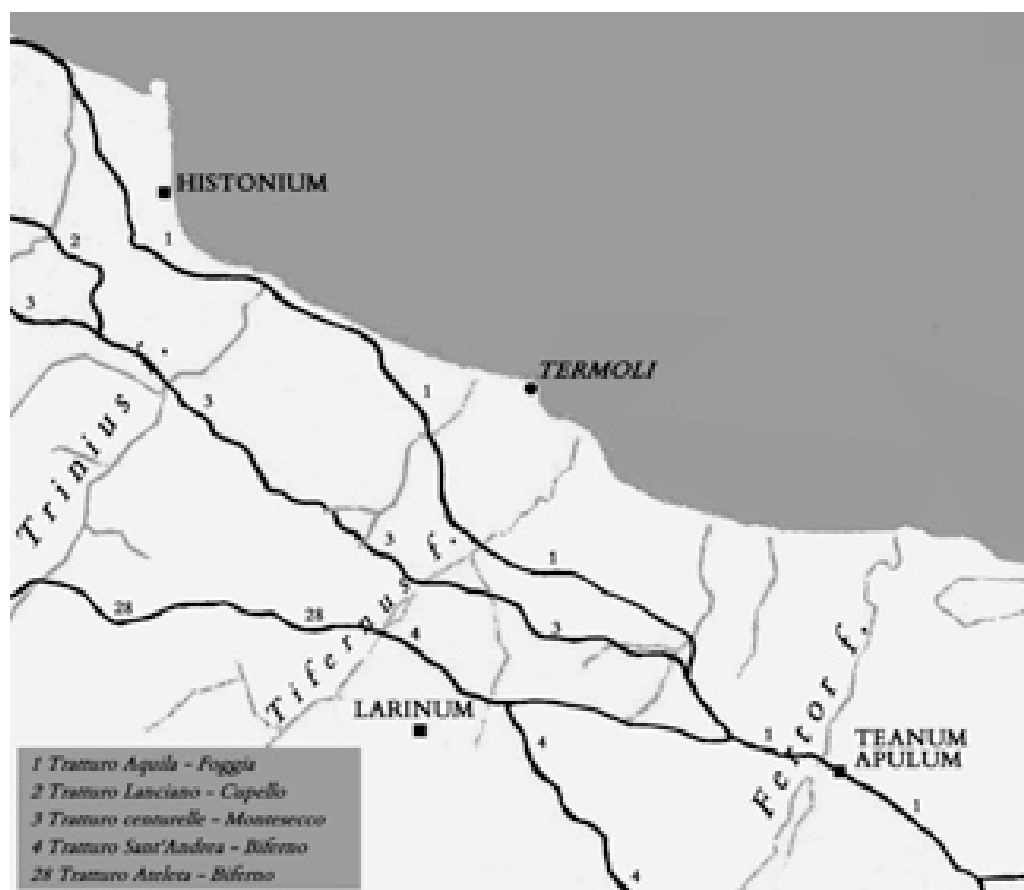
Giovanni Antonio Rizzi Zannoni. Napoli 1809



Montecilfone (CB). Loc. Masseria Liberatore



Viabilità romana di *Larinum* (DE BENEDITTIS 2008)



I Tratturi tra Larino e Termoli (DE BENEDITTIS 2010)



Montecilfone (CB). Loc. Bosco della Difesa. Area della stazione elettrica in progetto



Montecilfone (CB). Loc. Bosco della Difesa. Area della stazione elettrica in progetto



Palata (CB). Loc. Colle di Lepore. Area dei sostegni dell'elettrodotto 167 N-1, 168 N-1.



Palata (CB). Loc. Colle di Lepore. Area del sostegno dell'elettrodotto 167 N



Palata (CB). Loc. Colle di Lepore. Area del sostegno dell'elettrodotto 168 N